

**Formare i neo eletti  
per il governo  
delle Istituzioni locali**

Intesa tra Anci, Upi, Uncem e le Scuole di Alta formazione  
a sostegno dei neo-eletti di Comuni, Province e Comunità montane

di Stefano Graziano\*

Gli eletti nelle Istituzioni Locali rappresentano il principale cardine della democrazia diffusa, per numero, capillarità del presidio territoriale, rilevanza delle funzioni.

E' un assunto quanto mai ovvio, ma con implicazioni assai complesse: la molteplicità dei ruoli possibili, sindaco, assessore, consigliere, con connotazioni diverse fra maggioranza e opposizione; la distinzione fra ruolo politico ed attività di gestione, con un discrimine non sempre chiarissimo specie negli Enti di minori dimensioni; la mancanza, spesso, di strutture e strumenti di supporto alle scelte politiche e/o all'attività di indirizzo e controllo; la specificità delle competenze dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane.

Queste problematiche si evidenziano con particolare criticità nel caso dei neoeletti, e ancora più specificatamente, dei neoeletti nei piccoli comuni.

Infine, i profondi cambiamenti avvenuti nella società e nella politica hanno fatto venir meno quel "luogo di formazione" rappresentato dai partiti politici, che, per un lungo lasso di tempo, ha indirizzato il *cursus honorum* di tanti cittadini.

La formazione di quanti accedono a cariche elettive locali è pertanto una questione antica con nuove connotazioni, che derivano dal sempre più rilevante e complesso ruolo assegnato alle Istituzioni locali nell'attuale percorso riformatore e nel procedere del processo di "federalizzazione".

Appare indispensabile, pertanto, che i neoeletti possano disporre, con le metodologie più adeguate alla loro funzione ed al (limitato!) tempo disponibile, di alcune chiavi informative in merito all'Ente, al loro specifico incarico politico, ai dati di base per la conoscenza del territorio, al reperimento e alla allocazione delle risorse e così via.

Su queste considerazioni si fonda il progetto sperimentale per la realizzazione di interventi di formazione per amministratori neo-eletti di Comuni, Province e Comunità montane, predisposto da ANCI, UPI ed UNCEM d'intesa con i Direttori della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, della Scuola Superiore del Ministero dell'interno, dell'Istituto Tagliacarne, di Formautonomie.

Il progetto si è avviato con la stesura e la firma fra i soggetti promotori di un protocollo d'intesa, di seguito riportato, che non a caso parte da una precisa presa di responsabilità dei Presidenti delle Associazioni autonomiste.

E' opportuno sottolineare la grande valenza "politico-istituzionale" del progetto, incardinata su due aspetti: è la prima volta in assoluto, infatti, che la formazione degli

eletti locali viene affrontata in modo sistematico, con un progetto sperimentale che intende predisporre un “formato”, insieme flessibile e riproducibile, da mettere a punto con l’esperienza concreta e con l’obbiettivo di essere “a regime” per il prossimo turno amministrativo generale. E’ la prima volta, inoltre, che i soggetti promotori dell’iniziativa sono i rappresentanti di tutte le Associazioni delle autonomie, con il coinvolgimento delle Scuole pubbliche di alta formazione radicate sul territorio, come la SSPAL e la SSAI, dell’Istituto Tagliacarne, competente in materie delicate come lo sviluppo locale e la conoscenza dei territori, e di Formautonomie, espressione delle associazioni medesime; tutte istituzioni dotate di uno specifico know-how formativo.

\*responsabile del Comitato Tecnico Organizzativo per la  
realizzazione di interventi di formazione per amministratori neo-eletti di  
Comuni, Province, Comunità montane